

prida pure da oggi in poi e il materiale patrimonio  
e godimento del giorno della morte dei decessuti, che  
se ne ricaveranno l'beneficio durante loro vita utri-  
rale e di conseguenza la fonsoracia e l'ancora  
causale sufficienza, che gravitava in detto Testa-  
mento d'oro saranno pagati dal decessuto  
per quanto riguarda i primi due, mentre per  
quanto riguarda il terzo lo causano dei decessuti  
durante l'beneficio.

Dilettissimi, decessuti di fare la supposta clausu-  
ra con il loro figlio Giuseppe sulla parte di ipen-  
sabile esclusivamente, e dilettissimi altri, che il  
valore di undelli tre spiccioli di terra e com-  
plettamente, agli effetti della Tuta di legge,  
di lire trenta.

Il futuro sposo Sig. Giuseppe Misuraca si obbliga  
di bene amministrare la dote come sopra costituita  
alla sua futura sposa e di farne la restituzione  
quando ne sarà il caso nei modi di legge, per  
le parti concordanze all'incirca legale e lega-  
tiva con Notaro d'accederla, liberandosi di qualsiasi  
risponsabilità.

Le spese di quest'atto sono a carico comunale dei  
Signori Leonardo Misuraca e Giuseppe Misuraca  
fru Emanuele.



17. 11.  
G. Giannone

Giuseppe Misuraca, Francesco Valentini, Leonardo  
Quartello, dilettissimi amici a confermare per esse-  
re suffisante.

Evidentemente Notaro viene quest'atto, scritto da  
me e da me letto alle parti in presenza dei testa-  
menti, che ci interessavano anche nel foglio inter-  
medio con Misuraca Giuseppe di Giuseppe, Leonar-  
do Misuraca e Giuseppe Misuraca fru Emanuele  
e con me Notaro.

Lascia l'atto di due pagli di carta scritte in lire  
cento quaranta quattro.

- Misuraca Giuseppe di Giuseppe - Leonardo Misu-  
racia - Giuseppe Misuraca fru Emanuele -  
Giovanni Rizzi Toto - Francesco Veneciano Toto  
- Dottor Vincenzo Giovanni Notaro in Biberga -  
Specifico. Parte lire 2.00, scrittura lire 1.50, legg. lire 0.50.  
Report. 0.50, Archivio 1.50, Dues lire 17.50. Registrazione  
lire 1.00. Scrittura lire 2.00, ducato lire 0.50, totale lire  
17.50 per varie.

Leggo confermando all'oggi medesimo quanto d'alto  
fogli di carta muniti delle sigilline ferme,  
che si rilascia per uso dell'Ufficio del Registro di  
Berga.

Dottor Vincenzo Giovanni Notaro in Biberga

